

**BANDO DI ATENEO PER LA RICERCA 2024**

Il “Bando di Ateneo per la ricerca 2024” intende finanziare progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori, progetti di consolidamento e assegni di ricerca, con la finalità di sostenere nella fase iniziale proposte progettuali che possano competere successivamente nell’ambito di bandi competitivi nazionali e internazionali. Si vuole, inoltre, incentivare l’attività dei docenti che partecipano a bandi competitivi nazionali e internazionali al fine di aumentare il numero di domande finanziate e migliorare la qualità delle proposte progettuali. Il bando intende incrementare, infine, il numero di posizioni post-dottorali quali risorse fondamentali per i gruppi di ricerca.

L’iniziativa, con un budget complessivo di **€ 2.250.000,00**, intende finanziare le seguenti Azioni:

- **Azione A:** progetti di ricerca biennali di consolidamento; costo totale minimo dei progetti € **25.000,00** finanziamento massimo € **45.000,00**; budget disponibile € **450.000,00**.
- **Azione B:** progetti annuali o biennali per Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, Ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT); costo totale minimo del progetto € **10.000,00** (per progetti annuali o biennali); importo massimo dei progetti annuali € **20.000,00**; importo massimo dei progetti biennali € **30.000,00**; budget totale € **750.000,00**. Il budget totale è distribuito fra i dipartimenti proporzionalmente al numero degli aventi diritto.
- **Azione C:** iniziativa a sostegno della progettazione su bandi competitivi internazionali e nazionali per progetti che hanno raggiunto l’ultimo livello di valutazione; importo massimo € **30.000,00**; budget totale € **400.000,00**.
- **Azione D:** per assegni di ricerca annuali, budget totale € **650.000,00**.

AZIONI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**Azione A: Progetti di ricerca di consolidamento (risorse disponibili € 450.000,00)**

Tale azione è destinata a docenti e ricercatori al fine di sostenere ricerche già affermate o lanciare nuove ricerche a forte contenuto innovativo e di elevato potenziale, anche con la finalità di sostenere nella fase iniziale proposte progettuali che possano competere successivamente nell’ambito di bandi competitivi nazionali e internazionali.

Non possono presentare domanda i docenti che abbiano, alla data di emanazione del presente bando, una titolarità di fondi (intesi come finanziamento complessivo dei progetti o contratti/convenzioni in corso alla data di emanazione del bando) per ricerca superiore ai € 200.000,00.

Caratteristiche e requisiti del progetto da soddisfare pena esclusione dalla valutazione

- Durata: 2 anni;



- il Proponente (PI) – Responsabile Scientifico deve essere un Professore Ordinario o Associato o un Ricercatore universitario confermato a tempo pieno o definito in servizio presso l'Ateneo;
- nel progetto deve essere indicato un sostituto PI, da individuarsi tra i componenti del gruppo di ricerca, che prenderà in carico il coordinamento del progetto in caso di impedimento o cambiamento di sede del PI;
- il gruppo di ricerca deve essere composto da un minimo di 2 unità di personale docente strutturatoⁱ, incluso il PI, per tutta la durata del progetto, anche provenienti da dipartimenti diversi. È inoltre ammessa la partecipazione di assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca, dottorandi e specializzandi, indipendentemente dal dipartimento di afferenza, e di personale proveniente da altri istituti di ricerca nazionali e internazionali;
- tutte le unità di personale del gruppo di ricerca, compreso il PI, possono partecipare a un solo progetto nell'ambito delle azioni A, B e D del presente bando;
- i partecipanti al gruppo di ricerca non devono essere stati componenti di gruppi di ricerca beneficiari di finanziamenti dei seguenti bandi:
 - Bando di Ateneo 2023 per la ricerca – Azioni A e B
- il Proponente (PI) non deve essere stato beneficiario di finanziamenti di Ateneo in qualità di Responsabile Scientifico/PI/Primo Proponente in uno dei seguenti bandi:
 - Bando di Ateneo 2022 per la ricerca – Azione A e B;
 - Bando di Ateneo 2023 per la ricerca – Azione A e B;
 - Bando di Ateneo 2022 per acquisizione di attrezzature per la ricerca;
 - Bando di Ateneo 2023 per acquisizione di attrezzature per la ricerca.
- costo totale minimo del progetto: € 25.000,00;
- finanziamento massimo: € 45.000,00.

Spese ammissibili

- a) costi di personale: assegni di ricerca, cofinanziamento di borse di dottorato;
- b) materiale di consumo e di laboratorio;
- c) costo per servizi di consulenza scientifica, di assistenza tecnico - scientifica e di personale arruolato per lo svolgimento della ricerca;
- d) acquisto e/o riparazione di strumentazione di laboratorio inventariabile;
- e) viaggi e missioni;
- f) spese di iscrizione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere;
- g) spese per pubblicazioni, pubblicazioni in modalità Open Access, traduzioni;
- h) acquisto di hardware e software specifico;
- i) acquisto di libri;
- j) costi collegati alla brevettazione.

Non sono ammissibili le spese per il finanziamento di borse di ricerca.

Modalità di presentazione e valutazione dei progetti

La presentazione e la valutazione delle proposte si svolge in due fasi:

Fase 1



I progetti devono essere redatti in lingua inglese, con l'indicazione di fino a tre sottosectori ERC in cui si colloca la proposta progettuale (**Allegato 1 – Elenco Aree ERC**).

I Proponenti (PI), a partire **dalle ore 12.00 del 8 aprile 2024** fino **alle ore 12.00 del 10 giugno 2024** sono invitati a trasmettere una versione preliminare semplificata del progetto, redatta secondo lo schema **Allegato 2 - Progetto preliminare A**, tramite il sito <https://www.idem.unipr.it/secure/bandoqi2024> autenticandosi con le credenziali di posta elettronica di Ateneo.

Le proposte preliminari in formato semplificato sono inviate ai dipartimenti che le valutano al fine di definire i progetti ammessi alla fase 2 nel numero massimo di tre per dipartimento.

L'elenco formulato da ciascun dipartimento, unitamente alla delibera in cui si precisano eventuali fonti di cofinanziamento dei progetti deve essere trasmesso alla U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale all'indirizzo ricercacompetitiva@unipr.it **entro il 26 luglio 2024**.

Fase 2

Sono ammessi alla seconda fase i progetti individuati da ciascun dipartimento, nel numero massimo di tre progetti per dipartimento.

La U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale comunica ai proponenti ammessi alla fase 2 l'esito della fase 1 e li invita a presentare i progetti in forma definitiva, redatti secondo lo schema **Allegato 3 – Progetto definitivo A**.

I progetti definitivi devono essere presentati a cura del Proponente (PI), utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica, **a partire dalle ore 12.00 del 31 luglio 2024** fino **alle ore 12.00 del 13 settembre 2024**, accedendo alla pagina <https://www.idem.unipr.it/secure/bandoqi2024> con le credenziali di posta elettronica di Ateneo.

Pena l'esclusione dalla valutazione, i progetti definitivi devono essere corredati da:

- CV del PI e dei componenti del gruppo di ricerca (in un unico file);
- elenco delle pubblicazioni degli ultimi 3 anni del PI e dei componenti del gruppo di ricerca (in un unico file);
- delibera di approvazione del Consiglio del Dipartimento di afferenza del PI - Responsabile Scientifico adottata a conclusione della Fase 1, in cui si precisano eventuali fonti di cofinanziamento del progetto.

La U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale trasmette i progetti definitivi deliberati dai Dipartimenti alla Commissione valutatrice che effettua la valutazione finale, formulando la graduatoria e la relativa proposta di finanziamento.

La Commissione valutatrice è costituita dai componenti della Commissione di Ateneo per la Ricerca, dal Rettore ai Sistemi Informativi, all'Innovazione e al PNRR e dal Delegato del Rettore per la Ricerca Europea e Internazionale, coadiuvata da esperti interni all'Ateneo, individuati dalla



Commissione valutatrice stessa sulla base delle specifiche competenze, in linea con le proposte in valutazione.

I componenti della Commissione valutatrice saranno chiamati a firmare una dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse con i partecipanti.

La Commissione valutatrice adotterà i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio min-max
Chiarezza degli obiettivi	0 - 8
Prospettato avanzamento rispetto allo stato dell'arte nazionale ed internazionale nel relativo ambito scientifico	0 - 6
Metodologia scientifica proposta	0 - 6
Qualificazione del Responsabile Scientifico	0 - 8
Qualificazione e idoneità dell'Unità di Ricerca	0 - 5
Fattibilità rispetto alla durata massima di progetto	0 - 5
Appropriatezza del budget previsto rispetto agli obiettivi	0 - 5
Risultati attesi e loro impatto	0 - 5
	Max 48

Saranno esclusi dalla possibilità di finanziamento i progetti che non abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 36 punti.

Il Rettore, con proprio decreto, preso atto dell'iter di valutazione, approva il finanziamento dei progetti di ricerca.

Risultati attesi

Il Responsabile Scientifico dovrà fornire nel progetto un'indicazione precisa dei risultati che realisticamente si aspetta di conseguire nel corso del biennio di ricerca. Dal punto di vista delle pubblicazioni, il risultato minimo accettabile consiste in un articolo su riviste di classe Q1 o A (rispettivamente per i settori bibliometrici e non) pubblicato entro l'anno successivo alla conclusione del progetto. Solo gli articoli strettamente in linea col progetto stesso, saranno considerati al fine della verifica dei "risultati attesi".

Saranno considerate solo le pubblicazioni che includano tra gli autori almeno uno dei membri strutturati¹ del gruppo di ricerca proponente, con l'intento di incrementare i risultati dell'Ateneo ai fini della VQR.

Nel computo delle pubblicazioni verranno presi in considerazione anche gli articoli già accettati ma non ancora pubblicati su rivista. A tal fine il Responsabile dovrà allegare alla rendicontazione la lettera di accettazione dell'editore.

Per i settori non bibliometrici (D.M. 29 luglio 2016 n. 602 "I settori concorsuali afferenti alle aree disciplinari 10-14, con l'eccezione di tutti i settori concorsuali del macrosettore 11/E Psicologia, e i settori concorsuali 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell'architettura, 08/D1 Progettazione



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

architettonica, 08/E1 Disegno, 08/E2 Restauro e storia dell'architettura, 08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale) la classe A è da intendersi secondo la classificazione VQR. Nel caso il risultato non fosse raggiunto, il Responsabile Scientifico e i membri strutturati della sua Unità di Ricerca non potranno ripresentare richieste di finanziamento all'Ateneo a valere sui Bandi di Ateneo per la Ricerca nelle cinque tornate successive alla conclusione del progetto.

I beneficiari non avranno l'obbligo di presentare una rendicontazione delle spese, ma devono attenersi alle spese ammissibili previste nel presente bando. Saranno disposti controlli per verificare il corretto utilizzo dei fondi per il raggiungimento dei risultati attesi previsti dal bando.



Azione B - Progetti di ricerca per giovani ricercatori (risorse disponibili € 750.000,00)

Tale Azione è destinata a Ricercatori a tempo determinato di tipo A, di tipo B e Ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) per la presentazione di progetti innovativi realizzabili in uno o due anni.

Possono partecipare al presente bando anche i ricercatori a tempo determinato di tipo A assunti ai sensi del D.M. 1062 del 10/08/2021 o assunti nell'ambito delle Azioni PNRR, presentando proposte su tematiche coerenti con quelle trattate nei progetti in cui sono attualmente coinvolti.

Possono inoltre partecipare al presente bando anche i ricercatori a tempo determinato di tipo B reclutati a valere sul "Piano straordinario" (DM 856/2020) e i ricercatori a tempo determinato di tipo A reclutati a valere sulle risorse del DM 737/2021.

Nel caso il ricercatore beneficiario del finanziamento fosse impossibilitato, per qualsiasi causa, (inclusi il mancato rinnovo del contratto di lavoro o il cambiamento di sede universitaria) a completare il programma di lavoro previsto nel progetto di ricerca, dovrà tempestivamente informare la U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale, che si attiverà per i successivi adempimenti, in accordo con il dipartimento di afferenza.

Non possono presentare domanda i docenti che abbiano, alla data di emanazione del presente bando, una titolarità di fondi (intesi come finanziamento complessivo dei progetti o contratti/convenzioni in corso alla data di emanazione del bando) per ricerca superiore ai € 200.000,00.

Caratteristiche e requisiti del progetto da soddisfare pena esclusione dalla valutazione

- Durata: 1 o 2 anni;
- il Proponente (PI) – Responsabile Scientifico può presentare il progetto individualmente oppure coinvolgendo un gruppo di ricerca;
- l'eventuale gruppo di ricerca può includere personale docente strutturato¹, assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca, specializzandi e dottorandi anche afferenti a Dipartimenti diversi, e personale proveniente da altri istituti di ricerca nazionali e internazionali;
- il PI non deve essere beneficiario di finanziamenti in qualità di Responsabile Scientifico/PI/Componente nel Bando di Ateneo 2023 per la Ricerca;
- tutte le unità di personale del gruppo di ricerca, compreso il PI, possono partecipare a un solo progetto nell'ambito delle azioni A, B e D del presente bando;
- costo totale minimo del progetto € **10.000,00** (per progetti annuali o biennali); costo totale massimo del progetto annuale: € **20.000,00**; costo totale massimo del progetto biennale: € **30.000,00**;
- finanziamento massimo: € **30.000,00**;
- il budget a disposizione per il finanziamento dei progetti, a valere su ciascun dipartimento, è il seguente:



DIPARTIMENTI	BUDGET PROGETTI B
Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	€ 85.294,00
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	€ 32.353,00
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	€ 108.823,00
Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali	€ 47.059,00
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	€ 152.941,00
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	€ 85.294,00
Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	€ 79.412,00
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	€ 52.941,00
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche ed Informatiche	€ 76.471,00
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	€ 29.412,00
TOTALE	€ 750.000,00

Il budget destinato a ciascun dipartimento è calcolato sulla base delle afferenze degli aventi diritto e rilevate alla data di estrazione (13 marzo 2024).

Spese ammissibili

- a) costi di personale: assegni di ricerca, cofinanziamento di borse di dottorato;
- b) materiale di consumo e di laboratorio;
- c) costo per servizi di consulenza scientifica, di assistenza tecnico - scientifica e di personale arruolato per lo svolgimento della ricerca;
- d) acquisto e/o riparazione di strumentazione di laboratorio inventariabile;
- e) viaggi e missioni;
- f) spese di iscrizione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere;
- g) spese per pubblicazioni, pubblicazioni in modalità Open Access, traduzioni;
- h) acquisto di hardware e software specifico;



- i) acquisto di libri;
- j) costi collegati alla brevettazione.

Non sono ammissibili le spese per il finanziamento di borse di ricerca.

Modalità di presentazione e valutazione dei progetti

Fatti salvi i requisiti di partecipazione al Bando - Azione B sopra riportati, non esiste un limite al numero di proposte presentate per Dipartimento; pertanto non è prevista una fase di preselezione. I progetti devono essere redatti in lingua inglese, con l'indicazione di fino a tre sottosectori ERC in cui si colloca la proposta progettuale (**Allegato 1 – Elenco Aree ERC**).

Le proposte progettuali formulate secondo lo schema **Allegato 4 – Progetto B**, sono presentate dai PI utilizzando esclusivamente il portale <https://www.idem.unipr.it/secure/bandoqi2024>, **a partire dalle ore 12.00 del 8 aprile 2024 fino alle ore 12.00 del 13 maggio 2024** con le credenziali di posta elettronica di Ateneo.

Pena l'esclusione dalla valutazione, i progetti devono essere corredati da:

- CV del PI e degli eventuali componenti del gruppo di ricerca (in unico file);
- elenco delle pubblicazioni degli ultimi 3 anni del PI e degli eventuali componenti del gruppo di ricerca (in un unico file);

Le proposte presentate saranno trasmesse ai Dipartimenti a cura della U.O. Supporto alla Ricerca Industriale per gli adempimenti di competenza.

La valutazione finale è effettuata a cura di una Commissione valutatrice di nomina dipartimentale così composta:

- un minimo di tre docenti (PO, PA) afferenti al dipartimento;
- un minimo di quattro revisori esterni italiani o stranieri, individuati sulla base delle tematiche trattate nelle proposte progettuali sottoposte a valutazione.

I componenti della Commissione valutatrice saranno chiamati a firmare una dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse con i partecipanti.

La Commissione valutatrice di nomina dipartimentale formula la graduatoria e la relativa proposta di finanziamento, adottando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio min-max
Chiarezza degli obiettivi	0 – 4
Prospettato avanzamento rispetto allo stato dell'arte nazionale ed internazionale nel relativo ambito scientifico	0 – 8
Metodologia scientifica proposta	0 – 6
Qualificazione del Responsabile Scientifico	0 – 3
Fattibilità rispetto alla durata massima di progetto	0 – 5



Congruità del budget previsto rispetto agli obiettivi	0 – 4
Risultati attesi e loro impatto	0 – 7
Livello di multidisciplinarietà del progetto	0 – 3
	Max 40

Saranno esclusi dalla possibilità di finanziamento, indipendentemente dalla disponibilità finanziaria del Dipartimento, i progetti che non abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 30 punti.

I dipartimenti, a conclusione dei lavori della Commissione valutatrice, dovranno trasmettere entro il 21 giugno alla U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale:

- le proposte di finanziamento dei progetti, seguendo l'ordine basato sui punteggi attribuiti;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento con la quale si approva la graduatoria e le eventuali fonti di cofinanziamento dei progetti. I dipartimenti hanno la facoltà di proporre una riduzione del contributo richiesto entro il limite del 25%. I dipartimenti hanno altresì la facoltà, in fase di approvazione delle graduatorie, di aumentare il cofinanziamento inizialmente previsto; in tal caso, la riduzione potrà essere applicata sul contributo richiesto al netto del nuovo cofinanziamento.
- La delibera/decreto di nomina della Commissione valutatrice dipartimentale;
- Il verbale della Commissione valutatrice contenente i passaggi dell'iter di valutazione.

La Commissione di Ateneo per la Ricerca, successivamente, prende atto delle graduatorie dei progetti finanziabili trasmesse dalle Commissioni Valutatrici dipartimentali.

Il Rettore, con proprio decreto, preso atto dell'iter di valutazione, approva il finanziamento dei progetti di ricerca.

Risultati attesi

Il Responsabile Scientifico dovrà fornire nel progetto un'indicazione precisa dei risultati che realisticamente si aspetta di conseguire nel periodo di ricerca. Dal punto di vista delle pubblicazioni, il risultato minimo accettabile consiste in un articolo su riviste di classe Q1 o A (rispettivamente per i settori bibliometrici e non) pubblicato entro l'anno successivo alla conclusione del progetto. Solo gli articoli strettamente in linea col progetto stesso, saranno considerati al fine della verifica dei "risultati attesi".

Saranno considerate solo le pubblicazioni che includano tra gli autori almeno uno dei membri strutturati del gruppo di ricerca proponente, con l'intento di incrementare i risultati dell'Ateneo ai fini della VQR.

Nel computo delle pubblicazioni verranno presi in considerazione anche gli articoli già accettati ma non ancora pubblicati su rivista. A tal fine il Responsabile dovrà allegare alla rendicontazione la lettera di accettazione dell'editore.

Per i settori non bibliometrici (D.M. 29 luglio 2016 n. 602 "I settori concorsuali afferenti alle aree disciplinari 10-14, con l'eccezione di tutti i settori concorsuali del macrosettore 11/E Psicologia, e i settori concorsuali 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell'architettura, 08/D1 Progettazione



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

architettonica, 08/E1 Disegno, 08/E2 Restauro e storia dell'architettura, 08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale) la classe A è da intendersi secondo la classificazione VQR. Nel caso il risultato non fosse raggiunto, il Responsabile Scientifico e i membri strutturati della sua Unità di Ricerca non potranno ripresentare richieste di finanziamento all'Ateneo a valere sui Bandi di Ateneo per la Ricerca nelle cinque tornate successive alla conclusione del progetto

I beneficiari non avranno l'obbligo di presentare una rendicontazione delle spese, ma devono attenersi alle spese ammissibili previste nel presente bando. Saranno disposti controlli per verificare il corretto utilizzo dei fondi per il raggiungimento dei risultati attesi previsti dal bando.



Azione C – Iniziativa a sostegno della progettazione su bandi competitivi internazionali e nazionali per progetti che hanno raggiunto l’ultimo livello di valutazione (risorse disponibili € 400.000,00).

L’azione C mira a stimolare la presentazione di proposte progettuali di ricerca su bandi competitivi internazionali da parte di ricercatori e docenti dell’Università di Parma, con la finalità strategica di incrementare il numero di domande finanziate e migliorare la qualità delle proposte progettuali. In particolare, si mira a incentivare la presentazione di progetti internazionali nell’ottica di un aumento della performance di Ateneo anche ai fini della VQR.

Possono presentare **domanda** sull’Azione C i docenti e i ricercatori dell’Ateneo che, **a far data dal 01 giugno 2023**, abbiano presentato un progetto di finanziamento, con valutazione negativa, nell’ambito dei seguenti bandi:

1) nei bandi ERC (Starting, Consolidator, Advanced e Synergy Grant) di Horizon Europe nel ruolo di Principal Investigator. Il contributo potrà essere richiesto se la proposta:

- è stata valutata di Categoria B al secondo step di valutazione per gli Starting, Consolidator e Advanced Grant;
- è stata valutata di Categoria A al terzo step di valutazione in un bando Synergy.

Il contributo massimo concedibile è di € **30.000,00**.

2) in altri bandi competitivi per la ricerca su programmi di finanziamento internazionali promossi da enti pubblici e privati che prevedano valutazione scientifica e un finanziamento da parte dell’ente erogatore uguale o superiore a € 50.000,00 presentati nel ruolo di coordinatori di progetto o di coordinatori di unità di ricerca.

Il contributo massimo concedibile è di € **25.000,00**.

3) in bandi competitivi per la ricerca su programmi di finanziamento nazionali promossi da enti pubblici e privati che prevedano valutazione scientifica e un finanziamento da parte dell’ente erogatore uguale o superiore a € 50.000,00 presentati nel ruolo di coordinatori di progetto o di coordinatori di unità di ricerca. Non saranno considerate ammissibili le domande inerenti progetti presentati nell’ambito dei “Bandi a Cascata” del PNRR.

Il contributo massimo concedibile è di € **20.000,00**.

4) Marie Skłodowska-Curie Actions - Postdoctoral Fellowships (HE MSCA PF) nel ruolo di PI e con l’Università degli Studi di Parma come “Host Institution”. Il contributo potrà essere richiesto se la proposta è stata inclusa nella “reserve list”, cioè nella lista delle proposte che potrebbero essere invitate alla preparazione della sovvenzione nel caso in cui i progetti classificati più in alto si ritirino o si rendano disponibili ulteriori finanziamenti, a seguito di comunicazione da parte dell’ente finanziatore.

Il contributo massimo concedibile è di € **25.000,00**.



Esclusivamente per i progetti che rientrano nel punto 2) e punto 3) possono accedere al finanziamento quelli che ricadono nelle seguenti casistiche:

- in assenza di una graduatoria con punteggio, i progetti non finanziati per carenza di fondi, ma risultati ammissibili al finanziamento;
- in presenza di una graduatoria con punteggio, i progetti non finanziati che abbiano ricevuto una valutazione positiva secondo le regole stabilite dall'ente finanziatore, con punteggio complessivo assegnato maggiore o uguale al punteggio dell'ultimo progetto finanziato diminuito di 6 punti per valutazioni in centesimi o pari valore riproporzionato alla scala di valori prevista dall'ente finanziatore;

Accedono al finanziamento solo coloro che all'atto della domanda originaria di finanziamento hanno informato l'Area Ricerca della presentazione del progetto mediante email a ricercacompetitiva@unipr.it. La presente disposizione si applica a tutti progetti presentati a enti finanziatori a decorrere dalla data di emanazione del presente bando.

Caratteristiche del finanziamento:

- Le domande saranno esaminate seguendo l'ordine cronologico di presentazione;
- Indipendentemente dal numero di domande presentate per l'azione C, ogni proponente potrà ricevere solo un finanziamento nell'ambito dell'azione C;
- I contributi verranno assegnati in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande;
- In seguito all'assegnazione del contributo, tutti gli appartenenti originari al gruppo di ricerca del progetto non potranno presentare domanda per l'azione C del Bando 2024 e dell'edizione successiva del Bando, né come coordinatori né come partecipanti;
- le attività devono essere svolte presso l'Università di Parma;
- i fondi devono essere spesi entro due anni dalla data di assegnazione (fa fede la data della comunicazione di assegnazione del contributo).

Costi ammissibili

- a) costi di personale: assegni di ricerca, cofinanziamento borse di dottorato;
- b) materiale di consumo e di laboratorio;
- c) costo per servizi di consulenza scientifica, di assistenza tecnico - scientifica e di personale arruolato per lo svolgimento della ricerca;
- d) acquisto e/o riparazione di strumentazione di laboratorio inventariabile;
- e) viaggi e missioni;
- f) spese di iscrizione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere;
- g) spese per pubblicazioni, pubblicazioni in modalità Open Access, traduzioni;
- h) acquisto di hardware e software specifico;
- i) acquisto di libri;
- j) costi collegati alla brevettazione.



Non sono ammissibili le spese per il finanziamento di borse di ricerca.

Modalità di presentazione e valutazione delle domande

L'azione C è aperta **dalle ore 12,00 del giorno 15 aprile 2024 fino alle h. 12,00 del giorno 3 giugno 2024**. Qualora, al termine della prima finestra per la presentazione, dovessero residuare fondi non assegnati, l'azione sarà riaperta per uno o più periodi, secondo tempistiche che saranno comunicate dalla U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria o fino alla pubblicazione del successivo Bando di Ateneo per la Ricerca. La valutazione delle domande avverrà alla chiusura di ogni finestra per la presentazione.

Per accedere al contributo i proponenti devono inviare, mediante la procedura disponibile alla pagina https://www.idem.unipr.it/secure/bandoqi_azioneC, la seguente documentazione:

- il pdf della domanda di finanziamento originariamente inviata all'ente finanziatore;
- la domanda in lingua italiana o inglese contenente una breve proposta di utilizzo del contributo, l'elenco dei componenti del gruppo di ricerca originario e un budget dettagliato per voci di spesa;
- la scheda di valutazione del progetto ricevuta dall'ente finanziatore (Evaluation Report o documenti equivalenti).

Le domande saranno esaminate, in base all'ordine cronologico di presentazione, dal Prorettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico, dal Prorettore ai Sistemi Informativi, Innovazione e PNRR e dal Delegato del Rettore per la Ricerca Europea e Internazionale, previa verifica dei requisiti da parte della U.O. Supporto alla Ricerca Europea e Internazionale e della U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale. Successivamente, preso atto dell'iter di valutazione, i relativi finanziamenti saranno assegnati ai Dipartimenti di afferenza dei proponenti con decreto del Rettore.

Eventuali fondi residui alla data di pubblicazione del successivo Bando di Ateneo per la ricerca rientreranno nelle disponibilità dell'Ateneo.

Risultati attesi

Il beneficiario deve dimostrare, entro il biennio successivo l'assegnazione del finanziamento, di aver partecipato alla presentazione di una domanda nell'ambito di bandi competitivi emanati da **enti internazionali** in qualità di coordinatore di progetto o di coordinatore di unità. Nel caso il risultato non fosse raggiunto, il coordinatore di progetto o coordinatore di unità sarà tenuto a presentare una relazione che ne dettagli le motivazioni.

I beneficiari non avranno l'obbligo di presentare una rendicontazione delle spese, ma devono attenersi alle spese ammissibili previste nel presente bando. Saranno disposti controlli per verificare il corretto utilizzo dei fondi per il raggiungimento dei risultati attesi previsti dal bando.



Azione D: Progetti per assegni di ricerca annuali (risorse disponibili € 650.000,00)

L’Azione D mira a incrementare il numero di posizioni post-dottorali che rappresentano risorse fondamentali per i gruppi di ricerca e che da qualche anno sono attivate esclusivamente nell’ambito di progetti finanziati da enti esterni.

Non possono presentare domanda i docenti che abbiano, alla data di emanazione del presente bando, una titolarità di fondi (intesi come finanziamento complessivo dei progetti o contratti/convenzioni in corso alla data di emanazione del bando) per ricerca superiore ai € 200.000,00.

Caratteristiche e requisiti dei progetti da soddisfare pena esclusione dalla valutazione

Come stabilito dalla Commissione di Ateneo della Ricerca, il numero massimo di assegni di prima fascia finanziabili è di 27, come di seguito riportato:

COMITATI	N. Assegni finanziabili
Area 01	3
Area 08a	2
Area 10	5
Area 11	4
Area 12	5
Area 13	5
Area 14	3

- la richiesta di finanziamento deve prevedere l’attivazione di un assegno di ricerca annuale o il rinnovo annuale di un assegno di ricerca già in essere;
- gli assegni di ricerca finanziati, preso atto di quanto previsto dal Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” all’articolo 6, comma 4, devono essere attivati tassativamente entro il 31.7.2024: fa fede rispettivamente la data di emanazione del bando per gli assegni di nuova attivazione, e la data di decorrenza del contratto per il rinnovo degli assegni già in essere;
- Il Proponente (PI) - Tutor deve essere un docente o ricercatoreⁱ in servizio presso l’Ateneo;
- il Tutor può partecipare a una sola richiesta di finanziamento nell’ambito delle azioni A, B e D del presente bando;
- Il finanziamento concesso è pari all’importo di un assegno di ricerca in fascia I della durata di 12 mesi. È possibile per le strutture dipartimentali deliberare eventuali cofinanziamenti per rinnovare l’assegno e/o per attivare un assegno di fascia superiore.



Modalità di presentazione e valutazione dei progetti

I progetti possono essere redatti in lingua italiana o inglese.

Le proposte, redatte secondo lo schema **Allegato 6 – Progetto D**, sono presentate senza vincolo numerico, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica disponibile **dalle ore 12,00 del 8 aprile 2024 fino alle ore 12,00 del 22 aprile 2024**.

Pena l'esclusione dalla valutazione, le proposte complete devono essere corredate da:

- CV del Proponente (PI) – Tutor comprensivo delle pubblicazioni degli ultimi 3 anni;
- Descrizione del progetto di ricerca nel contesto del quale collaborerà l'assegnista di ricerca;
- In caso di cofinanziamento con fondi dipartimentali, l'indicazione del relativo progetto contabile.

La valutazione spetta ai rispettivi Comitati di Area che, acquisita la documentazione da parte della U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale, redigono una graduatoria e la relativa proposta di finanziamento, adottando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio min-max
Qualificazione del proponente/tutor	0 – 10
Rilevanza del progetto di ricerca nel contesto del quale l'assegnista di ricerca collaborerà	0 – 10
Impatto dei risultati attesi	0 – 10
	Max 30

I Comitati di Area trasmettono **entro l'8 maggio 2024** le graduatorie e le relative proposte di finanziamento alla U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale.

Il Rettore, con proprio decreto, preso atto dell'iter di valutazione, approva successivamente le proposte finanziabili. Salvo quanto previsto dal regolamento vigente per i rinnovi degli assegni di ricerca già in essere, gli assegni di ricerca di nuova attivazione saranno assegnati a seguito dell'emanazione di un unico bando di ateneo.

Nei casi di mancata attivazione/assegnazione entro il termine indicato al 31.07.2024 o interruzione anticipata dell'assegno di ricerca le relative risorse non utilizzate rientrano nella disponibilità del bilancio di Ateneo.

Risultati attesi

Il Tutor dovrà fornire nella domanda un'indicazione precisa dei risultati che realisticamente si aspetta di conseguire alla fine del periodo di ricerca. Dal punto di vista delle pubblicazioni, il risultato minimo accettabile consiste in un articolo su riviste di classe Q1 o A (rispettivamente per i settori bibliometrici e non) pubblicato entro l'anno successivo alla conclusione del progetto.



Saranno considerate solo le pubblicazioni che includano tra gli autori l'assegnista di ricerca ed il Tutor.

Nel computo delle pubblicazioni verranno presi in considerazione anche gli articoli già accettati ma non ancora pubblicati su rivista. A tal fine il Tutor dovrà allegare alla rendicontazione la lettera di accettazione dell'editore.

Per i settori non bibliometrici (*D.M. 29 luglio 2016 n. 602 "I settori concorsuali afferenti alle aree disciplinari 10-14, con l'eccezione di tutti i settori concorsuali del macrosettore 11/E Psicologia, e i settori concorsuali 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell'architettura, 08/D1 Progettazione architettonica, 08/E1 Disegno, 08/E2 Restauro e storia dell'architettura, 08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale*) la classe A è da intendersi secondo la classificazione VQR.

Nel caso il risultato non fosse raggiunto, il Tutor non potrà ripresentare richiesta di finanziamento all'Ateneo a valere sui Bandi di Ateneo per la Ricerca nelle due tornate successive alla conclusione del progetto.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale (ricercacompetitiva@unipr.it).

ⁱ Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B, RTT e Ricercatori Universitari Confermati.